

**PROVINCIA DI CATANIA**

## PROVINCIA DI CATANIA

## - COMUNE DI CALATABIANO -

Provvedimento prefettizio di sospensione del Consiglio comunale	D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria
15 maggio 2000	10 luglio 2000	15 novembre 2001

## SITUAZIONE STRUTTURALE

Le gravi problematiche connesse alla situazione strutturale non possono considerarsi risolte, a causa della lentezza con cui si è potuto procedere, in relazione sia alle esigue risorse economiche disponibili, sia alla carenza di risorse strumentali e di supporto. E' stato infatti necessario utilizzare gran parte delle risorse di bilancio per fare fronte al pagamento di debiti fuori bilancio, scaturenti da pagamenti non effettuati a fronte di prestazioni o forniture ottenute.

In sede di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002 e pluriennale 2002 - 2004, si è soltanto resa possibile la destinazione di quote, se pur minime, del bilancio medesimo per l'acquisizione di attrezzature, mentre gran parte dell'avanzo d'amministrazione è stato impegnato per finanziare le spese di redazione del P.R.G. .

Le unità di personale in sovraordinazione alle quali è stata affidata la direzione ed il coordinamento dell'area amministrativa, affiancate e supportate dall'attività di consulenza e di supervisione del segretario comunale, hanno predisposto la bozza del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi. Dopo l'esame e l'approvazione da parte della commissione straordinaria, nel mese di dicembre la stessa bozza è stata consegnata alla delegazione di parte sindacale, per le opportune valutazioni ai fini della successiva trattazione (già programmata per i primi mesi del 2002).

Il regolamento proposto intende costituire uno strumento organico e completo su tutte le materie concernenti il personale e l'organizzazione dell'ente.

In particolare il regolamento prevede :

- l'organizzazione, l'assetto strutturale e le competenze dei diversi organi (distinguendo fra quelli di direzione politica e quelli a cui è attribuita la competenza gestionale);
- il processo di programmazione, il sistema e la tipologia dei controlli interni, le procedure di valutazione dell'attività gestionale;
- la regolamentazione delle vicende del rapporto di lavoro dei dipendenti (il giusto rilievo, in questa parte, è stato dato ai diritti e doveri dei dipendenti ed al rispetto del codice di comportamento), il procedimento disciplinare ed il contenzioso del lavoro;
- i rapporti con le organizzazioni sindacali, i diritti sindacali dei dipendenti e la regolamentazione del diritto di sciopero;
- le procedure di accesso dall'esterno (procedure concorsuali ed altre modalità di accesso).

Costituiscono, inoltre, allegati al regolamento:

- la dotazione organica dell'ente, dimensionata in modo che la spesa del personale non possa superare il 46% della spesa corrente (parametro previsto dall'art. 2 del Decreto del Ministro dell'Interno 6 maggio 1999, n. 227);
- la tabella dei profili professionali, attraverso la quale è stata operata una consistente riduzione dei profili stressati, con l'accorpamento di quelli aventi caratteristiche simili.

Nell'ambito delle attività concernenti il personale, deve essere rilevata la stabilizzazione di due lavoratori socialmente utili, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 78, comma 6, della legge 23.12.2000, n. 388 (finanziaria 2001).

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

Con le limitatissime risorse finanziarie disponibili, si è cercato di favorire la partecipazione dei dipendenti a corsi di aggiornamento. Il personale, peraltro, ha mostrato scarso interesse all'accrescimento professionale ed, ancor più, all'acquisizione di una nuova "cultura del servizio", adeguata agli orientamenti di una pubblica amministrazione moderna ed efficiente. La commissione straordinaria sta comunque provvedendo alla strutturazione di un piano organico per la formazione, nella certezza che la stessa costituisca uno strumento indispensabile per accrescere l'efficienza dell'apparato.

## SERVIZI SOCIO – CULTURALI

Nella consapevolezza del ruolo strategico attribuito all'ente locale quale principale interprete dei bisogni del territorio e della comunità locale, la commissione straordinaria ha stabilmente utilizzato il metodo della concertazione con gli altri protagonisti della società civile (istituzioni, associazioni ed, in genere, il mondo del volontariato) e della condivisione sinergica di azioni ed obiettivi, pur rilevando scarso spirito di iniziativa in capo a detti attori sociali, il cui impegno deve essere costantemente richiesto e sollecitato.

Un momento privilegiato per il coinvolgimento delle diverse parti sociali è stato quello delle manifestazioni religiose estive, in occasione delle quali si è cercato di valorizzare i monumenti, le chiese, il castello, nonché la locale spiaggia, dove è stata intensificata la vigilanza. La sezione del Corpo Volontari Rangers Internazionali Italia ha fornito al comune una fattiva collaborazione.

In occasione delle festività natalizie, l'amministrazione ha provveduto ad organizzare spettacoli di musiche sacre, che si sono tenuti nelle chiese cittadine.

## SERVIZI SCOLASTICI

E' proseguita la sperimentazione, iniziata nel precedente semestre (ed avente la durata di un anno), di cui al protocollo d'intesa stipulato tra il comune e l'Istituto scolastico "G. Macherione", attraverso il quale è stato regolamentato ed attuato il trasferimento di risorse economiche comunali alla scuola, con conseguente diretto utilizzo delle risorse da parte della scuola stessa.

L'esperienza, certamente unica nella provincia, ha prodotto riscontri positivi, evidenziati oltre che dall'apprezzamento dell'istituto scolastico e dei suoi utenti, soprattutto dalla circostanza di aver permesso al comune di destinare le proprie risorse ad altri servizi, altrettanto utili e prioritari per la collettività.

La positiva valutazione dei risultati ottenuti ha indotto, pertanto, la commissione straordinaria a programmare, per l'anno 2002, un analogo protocollo d'intesa.

## AUTONOMIA NORMATIVA

Al fine di dotare l'ente di strumenti di autonomia normativa, che consentano una più funzionale organizzazione dei servizi ed un corretto esercizio dell'attività di gestione, sono stati adottati regolamenti nelle seguenti materie:

- sanzioni amministrative per violazione di disposizioni comunali;
- trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea;
- disciplina del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani;
- tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- istituti deflattivi del contenzioso tributario.

## CENTRO SERVIZI PER L'IMPRESA

Nella seconda parte del 2001, il centro, istituito dalla commissione straordinaria, ha operato con la stessa intensità della prima metà dell'anno, perseguendo, principalmente, i seguenti obiettivi:

- informazione e sensibilizzazione di imprenditori ed utenti;
- sostegno di iniziative a carattere imprenditoriale per lo sviluppo del territorio e la promozione dei prodotti locali;
- attivazione di iniziative a sostegno dell'occupazione (tra le altre, si ricorda la promozione del progetto "IN" del Ministero del Lavoro, consistente in interventi formativi per la divulgazione dell'inglese e dell'informatica, a favore di giovani disoccupati).

Il risultato tangibile di detta attività è consistito nella redazione di più progetti imprenditoriali, nei settori agricolo, artigianale e turistico.

Si segnala, infine, che nella sede del comune è stato organizzato un incontro con i Sindaci del territorio ionico-etneo per la sottoscrizione di un documento comune avente lo scopo di sollecitare l'attivazione dell'art. 88 della Legge Regionale n. 32/2000, riguardante il "*Bed and breakfast*".

## SERVIZI SOCIO – ASSISTENZIALI

E' cresciuto il numero delle segnalazioni indirizzate alla Procura per i minori ed ai servizi sociali relativamente a situazioni di devianza e di evasione scolastica.

Proseguono le attività inerenti all' "l'educativa domiciliare" di cui alla legge 285/97 (che vede coinvolti quattro nuclei familiari) e all'animazione di strada, ad opera di due animatori che osservano gli adolescenti nei loro luoghi di incontro abituale, nel tentativo di coinvolgerli in attività finalizzate.

Si è intensificato il numero delle richieste di aiuto economico agli indigenti. Poco compreso appare il progetto della commissione straordinaria di legare gli aiuti economici a prestazioni lavorative di utilità sociale, sintomo di un diffuso

atteggiamento che, al di là del bisogno reale, considera l'aiuto alla stregua di un diritto acquisito di sottesca natura clientelare.

E' attivo il servizio domiciliare di assistenza agli anziani; nel mese di luglio è stato redatto il nuovo bando e si è dato avvio alla formazione della relativa graduatoria.

Si continua a dare risposta alle richieste di ricovero di inabili psichici ed alle istanze di sostegno economico per l'handicap. Inoltre è attivo un servizio di assistenza igienico-sanitaria e di trasporto presso i centri di riabilitazione e presso le istituzioni scolastiche di soggetti handicappati.

## SERVIZIO LEGALE

Nel semestre di riferimento, è stato approfondito l'esame del contenzioso. Se ne individuano, per grandi linee, tre tipi:

- a) corrente (riferito, cioè, alle attività successive all'insediamento della commissione straordinaria). Lo stesso risulta quasi inesistente e, comunque, garantito da polizza assicurativa;
- b) pregresso, ma non ancora definito (riguardante, cioè, situazioni maturate in epoca antecedente al maggio 2000 e tuttora in corso);
- c) pregresso e definito prima della data del maggio 2000 (data d'insediamento della commissione straordinaria). L'esame di quest'ultimo tipo di contenzioso ha evidenziato la superficialità con la quale varie pratiche sono state trattate. Prova ne sia che il servizio è stato costretto a proporre il riconoscimento, quali debiti fuori bilancio, di sentenze civili passate in giudicato sin dal 1999.

Per quanto riguarda la seconda specie di contenzioso, si è provveduto a contattare tutti i legali esterni in precedenza incaricati al fine di verificare lo stato attuale dei giudizi e le possibilità di favorevole esito degli stessi. Sulla base di quanto appreso, la commissione straordinaria ha formulato opportune direttive ed attuato, ove possibile, strategie conciliative.

La commissione straordinaria ha dato incarico ad un avvocato penalista di provvedere a tutelare le ragioni dell'ente e della comunità di Calatabiano nel processo contro esponenti della mafia locale, mediante la costituzione del comune quale parte civile.

Infine, sono state impartite opportune direttive al dipendente assegnato al servizio contenzioso per l'ordinato e corretto disbrigo delle pratiche amministrative correnti.

## AREA TECNICA — ECOLOGIA - AMBIENTE

Con riferimento al progetto relativo alla costruzione della strada di collegamento fra la viabilità comunale di Calatabiano e l'autostrada Messina - Catania, la ferma volontà delle commissioni straordinarie di portare a compimento un'opera per la quale sono stati impiegati 34 miliardi di denaro pubblico si è, nel tempo, continuamente dovuta confrontare con la necessità di fare chiarezza in una vicenda le cui responsabilità non appaiono ancora puntualmente individuate.

Nell'ambito della programmazione delle opere pubbliche, è stato rielaborato ed approvato lo schema del piano triennale delle OO.PP. 2002-2004, con l'inserimento di due nuove opere, tra cui la costruzione della Caserma dei Carabinieri.

In relazione all'avvenuta assegnazione a favore del comune di finanziamenti tesi alla sistemazione del servizio idrico, al risanamento viario urbano e ad interventi urgenti presso il locale cimitero, a valere sul Fondo Nazionale Speciale per gli Investimenti (Decreto Legislativo n. 244/97, art. 1, comma 7), si è provveduto al conferimento di incarichi per la redazione dei progetti esecutivi.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento della scuola elementare di via Vittorio Veneto, è in corso di stipula il relativo contratto con l'impresa affidataria.

E' in corso il completamento dell'istruttoria inerente all'ultimazione dei lavori dei "Serbatoi S. Antonio".

Ha avuto positivo riscontro l'istanza presentata presso l'Assessorato regionale territorio ed ambiente tendente ad ottenere l'istituzione di un cantiere di lavoro per disoccupati finalizzato all'esecuzione di interventi di bonifica di aree degradate ed alla realizzazione di piazzole per la raccolta differenziata di rifiuti.

Al fine di impedire ulteriori aggravamenti del dissesto interessante il tratto di copertura del torrente S. Beatrice, ed allo scopo di salvaguardare la pubblica e privata incolumità, è stato redatto dal personale tecnico in sovraordinazione un apposito progetto, concernente le necessarie opere di demolizione e ricostruzione.

Quanto all'attività di sanatoria edilizia, nell'anno 2001 sono state rilasciate 40 concessioni edilizie.

Il procedimento di formazione del P.R.G. del comune, sviluppatosi attraverso un lunghissimo iter amministrativo iniziato nel giugno 1982, è tuttora in corso.

Sebbene la L.R. Siciliana n. 15/91 avesse stabilito una serie di precisi e cadenzati adempimenti atti a consentire la stesura del piano in tempi certi, purtroppo la normativa è stata disattesa o strumentalizzata, con il risultato di rendere ingestibile il procedimento del piano. Pertanto, il territorio rimane privo di uno strumento indispensabile per il suo sviluppo economico.

La commissione straordinaria ha dovuto necessariamente misurarsi, in primo luogo, con la ricognizione documentale del procedimento in corso, in un ambiente manifestamente ostile; dall'attività ricognitiva sono emerse una serie di problematiche sul procedimento di formazione del piano urbanistico generale.

Al fine di scongiurare il rischio di avviare uno strumento urbanistico privo dei requisiti necessari per l'approvazione regionale, pur in assenza della collaborazione del progettista la commissione straordinaria ha avviato una serie di iniziative per colmare le evidenti deficienze del procedimento relativo alla formazione del P.R.G., supportata in ciò dal competente assessorato regionale.

Si è resa necessaria altresì la costituzione di un apposito "ufficio del piano" con il compito di curare tutti gli adempimenti propedeutici all'adozione del piano stesso, nel rispetto dei tempi e delle scadenze programmate (redazione di studi a supporto del P.R.G.) e di colmare le disfunzioni rilevate nell'ambito del procedimento.

Un adempimento indispensabile ai fini del processo di pianificazione urbanistica era rappresentato dalla predisposizione della cartografia aggiornata. I lavori aerofotogrammetrici sono stati aggiudicati alla Società aerofotogrammetrica siciliana di Palermo ed hanno avuto inizio il 4 luglio 2001.

Inoltre è stato avviato e completato l'adeguamento dello studio geologico a supporto del P.R.G. .

Infine, l'art. 3 della legge della Regione Sicilia n. 15/91 così prescrive: "Le previsioni dei piani regolatori generali comunali devono essere compatibili con gli studi agricolo-forestali da effettuare, da parte di laureati in scienze agrarie e forestali, ai sensi del 5° comma dell'art. 2 della legge 27/12/1978, n. 71, e con le prescrizioni dell'art. 15, lett. e), della legge regionale 16/06/1976, n. 78, che i comuni sono tenuti a seguire nell'ambito del proprio territorio". A tal fine, dopo



avere acquisito i necessari pareri e la disponibilità dell'esperto, già redattore del precedente studio agricolo-forestale, è stato conferito l'incarico relativo all'adeguamento dello studio nei termini previsti dalla Legge Regionale n. 16/96.

Esauriti questi adempimenti, si renderà possibile avviare definitivamente a conclusione l'iter d'approvazione del P.R.G., che dovrà essere rielaborato, coerentemente con i risultati degli studi specifici preliminari alla stesura dello stesso ed in aderenza alle sopravvenute normative. Sarà necessario, pertanto, comprendere pienamente i processi economici e sociali per commisurare le scelte pianificatorie alle effettive potenzialità del territorio, graduando, con equilibrio, le trasformazioni e la tutela fisica e culturale della città. A tal fine, si è provveduto alla consegna di tutta la documentazione tecnica richiesta dalla vigente normativa regionale al professionista incaricato della redazione del P.R.G. e contestualmente si è provveduto a stringere un accordo con il professionista stesso al fine di evitare l'eventualità di un contenzioso in ordine alla corresponsione del compenso per la prestazione professionale svolta.

Quanto alla programmazione negoziata, attinente ai programmi di sviluppo del territorio, la commissione straordinaria è stata soggetto attivo in tutti i tavoli di concertazione, ottenendo risultati di indubbio rilievo in termini di inserimento di iniziative, sia pubbliche che private, nei piani anzidetti.

A seguito della riapertura dei termini per la partecipazione al programma "PRUSST", la commissione straordinaria ha ritenuto dover dare la maggior informazione possibile alla cittadinanza, tenendo una conferenza pubblica, che ha suscitato notevole interesse fra gli operatori dei vari settori.

Alla scadenza del termine per l'inoltro delle istanze di partecipazione, vari soggetti privati hanno presentato progetti, principalmente nel campo del turismo, di notevole interesse per lo sviluppo del territorio e la conseguente futura ricaduta occupazionale.

Il comune, come soggetto pubblico, ha presentato il progetto di una strada alternativa all'unica arteria viaria che collega il centro con la spiaggia.

Nel mese di dicembre sono stati individuati e localizzati tutti gli interventi ricadenti nel territorio comunale, come richiesto dal Comune di Randazzo, quale capofila del "PRUSST Valdemone".

Anche nel campo dei Progetti Integrati Territoriali (P.I.T.), a seguito della pubblicazione del bando regionale, unitamente con altri comuni è stato presentato il progetto del P.I.T. ETNA, nel quale sono state inserite varie opere pubbliche nonché un intervento di restauro di dipinti sacri, adottando apposito atto deliberativo di localizzazione degli interventi proposti.

Per quanto attiene al servizio Acquedotto — Smaltimento rifiuti, sono proseguiti i “Lavori di adduzione ed accumulo per l’approvvigionamento idrico comunale”.

Per migliorare il servizio offerto, si è passati dal metodo della cosiddetta “bocca tarata” al sistema a contatore, procedendo alla stipula di ben 1130 utenze. A seguito dell’apposizione dei sigilli e della lettura dei contatori, risultano 2500 utenti regolari e si sta provvedendo all’individuazione di probabili evasori, considerato che risultano circa 3100 utenze idriche. Con ciò, si è posta fine ad una situazione di abusivismo diffuso in materia di approvvigionamento idrico, penalizzante i cittadini rispettosi delle regole. Si sottolinea che l’azione di installazione dei contatori non è stata priva di difficoltà, in relazione ad una mentalità diffusa nella società civile per cui il bene di tutti è bene di nessuno.

Si sono svolti diversi incontri con l’Ufficio Circondariale Marittimo di Riposto e con la Capitaneria di Porto di Catania per addivenire alla definizione della concessione in uso di lotti della locale spiaggia, denominata “San Marco”.

Nell’ambito della pubblica illuminazione, a seguito della convenzione per la gestione, la manutenzione e l’adeguamento dell’impianto con la società “ENEL S.O.L.E.”, l’impianto stesso è stato ampliato di oltre il 40%.

## SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

È proseguita, con ancora maggiore incisività (connessa alla recente assegnazione in posizione di sovraordinazione di un qualificato Ufficiale di P.M. cui è stato affidato il comando del servizio) l’attività di vigilanza e contrasto demandata al locale Comando di Polizia Municipale nei settori della polizia stradale, giudiziaria, amministrativa ed edilizia.

I servizi assicurati tendono, ormai, ad attestarsi su livelli più che soddisfacenti, sia sotto il profilo della quantità che della qualità degli interventi.

Proprio la riqualificazione del servizio in argomento ha rappresentato uno degli impegni di rilievo assunti dalla commissione straordinaria, attesa la particolare situazione di degrado rilevata sin dai primi giorni di lavoro della stessa.

Salvo rare eccezioni, l'apporto offerto dagli operatori di P.M. in organico al locale Comando si è mostrato eccessivamente condizionato da fattori ambientali e carenze professionali che, in assenza del qualificato intervento assicurato dal personale distaccato, avrebbero rischiato di vanificare l'opera di ripristino di una situazione di legalità nel territorio e di adeguate condizioni di efficienza nella gestione di servizi fondamentali per il loro stretto legame con il locale contesto socio-economico.

La recente assegnazione del nuovo comandante ha consentito, assieme all'ulteriore elevazione della qualità dei servizi resi, anche l'avvio di un processo di costante recupero e riqualificazione degli agenti in organico, mirato ad elevarne i profili professionali e deontologici, così da creare i necessari presupposti perché l'apprezzabile recupero di funzionalità faticosamente conseguito nel periodo di gestione commissariale possa avere adeguata continuità.

Incisiva ed assidua è stata la collaborazione sviluppata con la Compagnia CC. di Giarre; ottimizzando il raccordo istituzionale con l'Arma dei Carabinieri si è assicurata una più efficiente ed armonica gestione delle risorse disponibili, in un settore, quello dell'ordine e della sicurezza pubblica, i cui persistenti momenti di criticità potranno essere adeguatamente fronteggiati solo con il maturare di disponibilità e collaborazioni da parte dell'intero contesto sociale.

#### AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

A seguito del potenziamento informatico degli uffici tributari, si è proceduto ad un controllo capillare dei pagamenti dell'I.C.I., utilizzando un software che ha dato la possibilità di incrociare i dati in possesso del comune con la banca dati del catasto urbano. Sono state accertate differenze sostanziali nei valori dichiarati da parte di un congruo numero di contribuenti, relativi agli immobili posseduti, con un maggiore introito per l'ente di circa £ 145.000.000. Inoltre, sono stati predisposti i ruoli TARSU per l'anno 2001.

In conformità alle disposizioni dell'ISTAT, si è proceduto al censimento generale degli edifici, della popolazione e dell'industria e servizi.

Si è provveduto alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e riequilibrio di gestione (art. 193 D.L.vo 18.08.2000, n. 267).

E' stato approvato il conto consuntivo per l'anno 2000, sono stati approvati tutti gli atti propedeutici al bilancio di previsione 2002 (tenuto conto dell'introduzione dell'EURO) ed infine, per sopravvenute esigenze, sono stati variati il bilancio di previsione 2001 e pluriennale 2001 - 2003, nonché la relazione previsionale e programmatica, con storni di fondi ed applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2000.

**PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA**

## PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

## - COMUNE DI RIZZICONI -

Provvedimento prefettizio di sospensione del Consiglio comunale	D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	D.P.R. di proroga gestione straordinaria	Scadenza gestione straordinaria
31 luglio 2000	31 luglio 2000	20 marzo 2002	31 luglio 2002

Nel secondo semestre dell'anno 2001, la commissione straordinaria ha affrontato le problematiche connesse all'area amministrativa e finanziaria del comune.

In particolar modo, attese le carenze organizzative riscontrate all'interno dell'ente, la commissione straordinaria ha provveduto a definire la nuova pianta organica.

Nel settore finanziario, i gravi problemi contabili e di bilancio riscontrati dalla commissione straordinaria al momento del suo insediamento sono stati in buona parte risolti.

Nel settore dei lavori pubblici, la commissione straordinaria ha elaborato il piano triennale ed il programma annuale delle opere pubbliche sulla base della programmazione già predisposta dalla disciolta amministrazione,

eliminando opere non ritenute necessarie o compatibili con le disponibilità finanziarie e confermando quelle connesse alle inderogabili esigenze della popolazione.

In tale settore, notevolmente carente di personale qualificato, la commissione straordinaria ha rinnovato gli incarichi precedentemente assegnati ed ha assunto alcuni tecnici a tempo determinato.

Le misure sopra richiamate non hanno risolto completamente le problematiche connesse alla realizzazione dei lavori nei pubblici appalti, tanto che nell'anno 2001 l'ufficio tecnico non è riuscito ad avviare i lavori previsti nel programma annuale.

Il supporto di un consulente ha permesso alla commissione straordinaria di migliorare le condizioni dei servizi primari di fognatura e di distribuzione idrica, pur in presenza di strutture e reti non efficienti.